

Comune di Torino

Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
Settore Stranieri e nomadi.

L'UFFICIO STRANIERI NEL 2009

L'attività dell'Ufficio stranieri nel 2009 ha visto un incremento costante dell'utenza che si rivolge agli sportelli erogatori di servizi quali la richiesta di certificazione di idoneità abitativa nei casi previsti dal Testo Unico 286/98 e l'inserimento telematico dei dati inerenti il rilascio/rinnovo/aggiornamento dei titoli di soggiorno (sportello Ancitel). A partire dal mese di agosto 2009 l'Ufficio ha collaborato in rete all'invio telematico delle domande di emersione/regolarizzazione di colf badanti.

L'attività di supporto dei mediatori e delle mediatrici culturali nell'ambito dell'area documentazione è divenuta sempre più attività sinergica con gli operatori e le operatrici: i mediatori gestiscono infatti gli sportelli Ancitel e "Informastranieri" e collaborano al ritiro delle istanze di idoneità abitativa.

Si è incrementato il rapporto di collaborazione con enti ed istituzioni quali i C.T.P., agenzie di formazione professionale e, soprattutto, con l'Ufficio Immigrazione della Questura di Torino per ciò che concerne la richiesta di chiarimenti da parte dell'utenza dell'ufficio rispetto a pratiche di rilascio/rinnovo/aggiornamento titoli di soggiorno e titoli di viaggio.

Per ciò che concerne l'accoglienza, nel 2009 è continuato l'afflusso di richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria. Nel 2009 è stato allestito un centro di accoglienza in via Asti destinato all'accoglienza di 220 RARU, soprattutto di nazionalità somala, per far fronte all'emergenza del momento. L'Ufficio ha dimostrato di saper affrontare volta per volta le emergenze contingenti.

Continua la partecipazione dell'Ufficio allo SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) attraverso il progetto Hopeland. Il progetto sperimentale "Rifugio diffuso" si è concluso nel dicembre 2009: l'intervento prevedeva l'individuazione di venti richiedenti asilo con protezione internazionale o umanitaria a carico dell'Ufficio Stranieri da inserire in accoglienza familiare.

E' stata promossa nel 2009 una seconda edizione del progetto Bibliolingua realizzato in nelle biblioteche civiche Levi e Calvino e mirato ad una prima alfabetizzazione rivolta a cittadini stranieri (soprattutto richiedenti asilo) che non abbiano trovato spazi di frequenza nei C.T.P. cittadini.

L'Ufficio ha partecipato al progetto ISA (inclusione socio abitativa, progetto finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche social), mirato a favorire supporto abitativo in caso di persone in temporanea situazione di rischio.

Nell'anno 2009 l'Ufficio si è occupato di percorsi di accoglienza e di integrazione sociale di persone vittime di tratta attraverso i progetti "Clariss" (terza edizione) e "Piemonte in rete contro la tratta".

Nell'ambito dell'accoglienza femminile non meno importante è l'attività dell'assistente sociale che si occupa dei casi di inserimento dei nuclei familiari mamma/bambino irregolari o delle donne in situazioni di emergenza e difficoltà non residenti sul territorio cittadino.

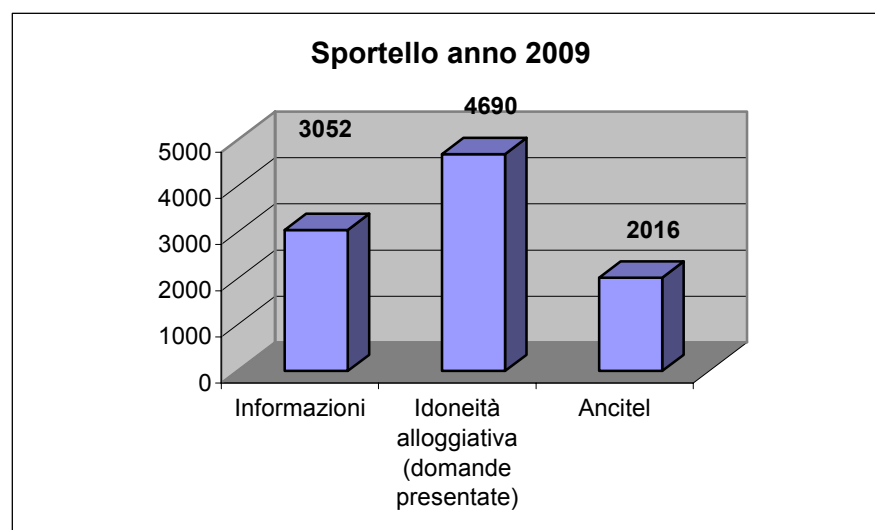
AREA DOCUMENTAZIONE: INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO, CONSULENZA

Lo sportello Informastranieri registra un decremento rispetto al 2008 (da 3992 a 3052 passaggi di utenza) mentre dai dati inerenti lo sportello Ancitel (rinnovo/rilascio/aggiornamento dei titoli di soggiorno ed invio telematico) si evince un incremento di utenza (da 1208 a 1841 più 75 passaggi per emersione): tale aumento è anche ascrivibile all'attività di informazione e

consulenza svolta dai mediatori e dalle mediatrici culturali che sovente non viene più filtrata dallo sportello Informastranieri ma che avviene direttamente nell'ambito dell'attività Ancitel.

Sportello anno 2009

Sportello informazioni	3.052
Idoneità alloggiativa (passaggi complessivi dell'utenza) (domande presentate)	5.694 4.690
Sportello Ancitel (ins. telematico rinnovo/rilascio/aggiornamento titoli di soggiorno)	1.841
(regolarizzazione colf/badanti settembre 2009)	175

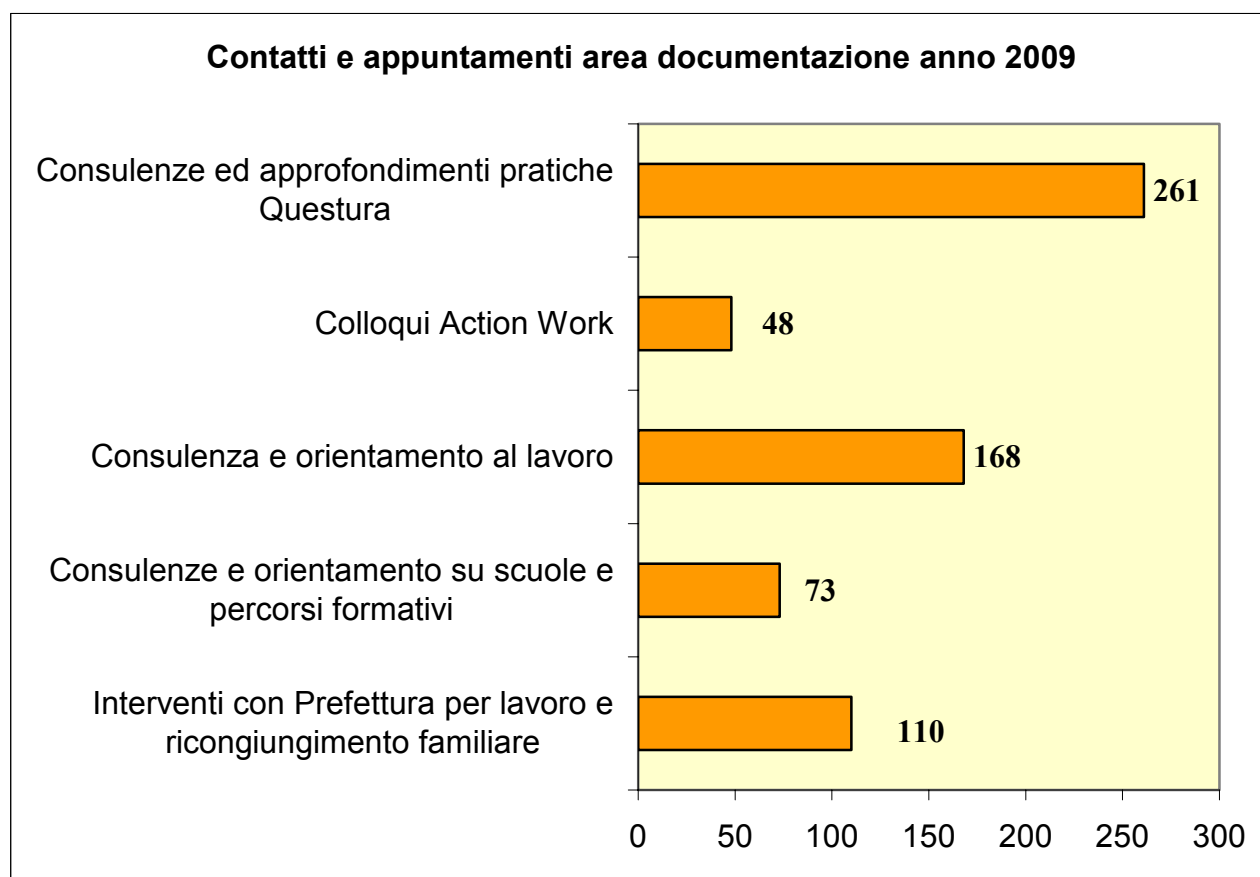


Da questa tabella si evince il numero di persone che sono state orientate su lavoro, studio e formazione ed il numero di interventi ed approfondimenti che gli operatori dell'Ufficio hanno portato a termine in rete con la Questura – Ufficio immigrazione e con la Prefettura – Sportello Unico per l'Immigrazione. L'Ufficio Stranieri funge da “facilitatore” per ciò che concerne gli utenti che si rivolgono agli sportelli o direttamente agli operatori e che vogliono conoscere lo stato della loro pratica o i documenti da integrare o altre informazioni. L'Ufficio Stranieri ha consolidato con gli anni il lavoro in rete con enti e istituzioni, svolgendo un lavoro di facilitazione/informazione ed orientamento.

Contatti e appuntamenti area documentazione anno 2009:

Interventi con Prefettura per lavoro e ricongiungimento familiare:	110
Consulenze e orientamento su scuole e percorsi formativi:	73
Consulenza e orientamento al lavoro:	168
Colloqui Action Work	48
Consulenze ed approfondimenti pratiche Questura	261

Totale: **660**



Riepilogo anno 2009

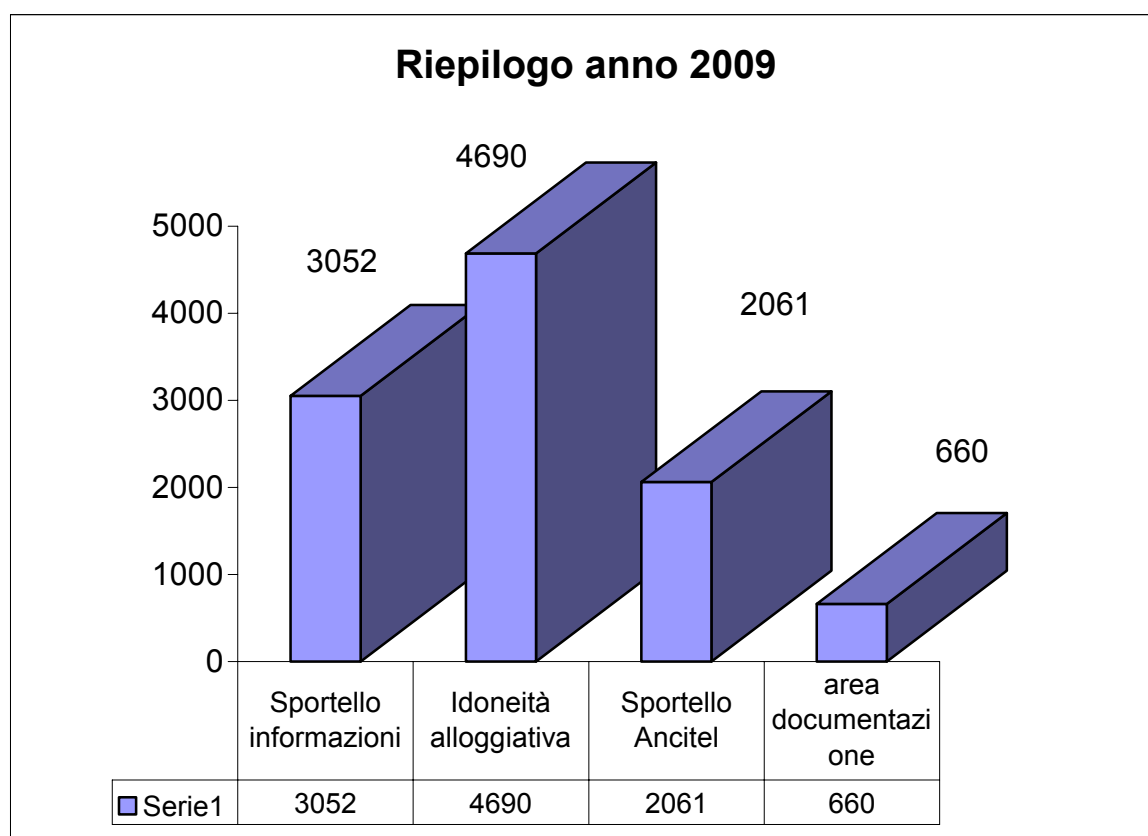
Sportello informazioni: 3.052

Idoneità alloggiativa (domande presentate) : 4.690

Sportello Ancitel: 2.016

Area documentazione contatti/appuntamenti: 660

Totale: 10.418



LAVORO E FORMAZIONE

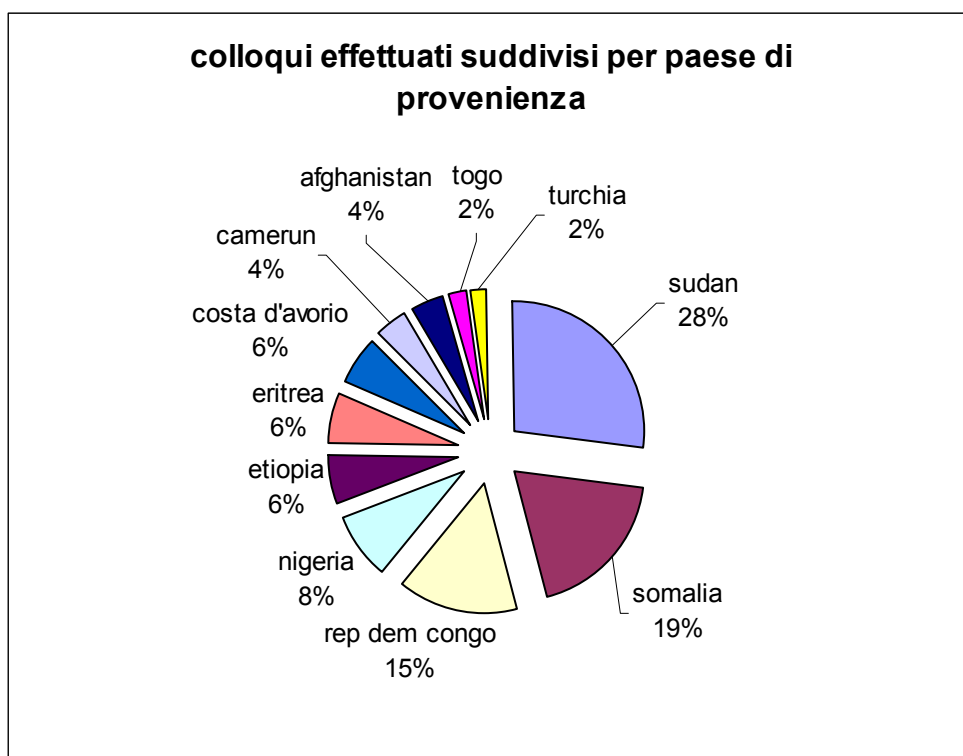
L'anno 2009 è stato caratterizzato da una sempre maggiore "precarizzazione" dell'utenza e da un incremento del tasso di disoccupazione, con conseguente diminuzione dell'offerta di lavoro. Il

numero di persone che si sono presentate presso il nostro servizio con l'attestazione di avvenuto accertamento disponibilità lavorativa (rilasciata dal Centro per l'Impiego) è aumentata. L'ufficio ha colloquiato 168 persone fornendo un servizio di orientamento e informazione per il lavoro e la formazione professionale.

Nell'agosto 2009 è stato emanato il decreto inerente l'emersione/regolarizzazione di figure professionali specifiche impiegate nell'ambito del lavoro domestico, come ad esempio colf e badanti. Molte richieste di informazioni e consulenze sono pervenute al nostro ufficio da datori di lavoro interessati a rendere "regolare" la posizione dei lavoratori/lavoratrici impiegati/e fino ad allora in nero.

ACTION WORK

Continua nel 2009 la serie di colloqui orientativi strutturati all'interno del progetto "action work" finalizzati alla ricerca di una risorsa per l'attivazione di un tirocinio formativo che possa trasformarsi in un rapporto lavorativo. Il target dell'utenza colloquiato rientra nell'ambito del rifugio politico e delle persone vittime di tratta. Complessivamente sono state ricevute 48 persone, in prevalenza di genere maschile, con una suddivisione per paese di provenienza come indicata nel grafico sottostante.



SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

I cittadini stranieri che si sono rivolti nel 2009 al Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio Stranieri, provengono da 20 differenti Paesi anche se quelli più rappresentati, sono la Nigeria

con quasi il 19% degli utenti (11 v.a.), il Marocco con il 15% (9 v.a.) e la Romania con il 12% (7 v.a.) [Tab.1S].

Da un punto di vista del genere, si tratta sempre di un accesso al servizio prevalentemente femminile. Infatti, secondo i dati raccolti su 58 utenti che hanno avuto accesso al servizio nel corso del 2009, il 91% è rappresentato da donne (53 v.a.) e solo il 9% da uomini (portatori di un bisogno familiare) [Tab.1S].

Per quanto riguarda l'età, risultano ben rappresentate e in aumento rispetto all'anno precedente, la fascia delle giovani tra i 23 e i 27 anni (29,41%) soprattutto nigeriane e romene e quella più centrale, abbastanza mista, tra i 33 e 37 anni (20,69%) [Tab.2S].

Accertata l'incongruenza tra stato civile dichiarato sui documenti e stato effettivo in Italia, aggregando il dato, al primo posto si confermano le categorie di donne in condizione di vulnerabilità (il 37% del totale) costituite da donne sole con figli minori, donne sole in stato di gravidanza e donne sole con un minore e in gravidanza. Al secondo posto, con il 35% del totale, le persone che sono da sole spesso in seguito alla perdita del lavoro o in seguito alla fine di un rapporto affettivo. Seguono infine, col 25%, gli utenti che vivono in famiglia o col proprio/a partner [Graf.1S].

Per quanto riguarda la tipologia del titolo di soggiorno in Italia, aggregando il dato, la classe maggiormente rappresentativa è data dall'utenza regolare che rappresenta il 46% del totale, seguita dai cittadini comunitari non ancora registrati in anagrafe o che hanno perso la residenza (18%). Seguono le donne inespellibili secondo l'art. 19 T.U. (durante lo stato di gravidanza e nei sei mesi successivi alla nascita del figlio) con il (17%), gli utenti irregolari (12%), e coloro che si sono presentati al servizio in seguito alla domanda di emersione dal lavoro nero presentata nel settembre 2009 (7%) [Graf.5S].

Per quanto concerne la modalità di accesso al servizio, il 53% degli utenti ha avuto un accesso diretto (libero o su appuntamento); il 32% su segnalazione degli sportelli e servizi interni dell'Ufficio Stranieri (Informastranieri, Sportello Asilo, servizio Ancitel); il 10% su invio da parte di associazioni ed enti di volontariato laico e religioso; il 3% tramite segnalazione dei dormitori e il 2% da Ospedali [Graf.6S].

In riferimento al motivo principale che determina l'accesso, in linea generale, il 29% (rappresentato da donne) vi accede per un "sostegno alla maternità" in quanto si trova con figli minori al seguito, in stato di gravidanza, senza un alloggio, senza lavoro in famiglia, ect.; il 24% vi accede in quanto senza fissa dimora e il 14% per un "sostegno economico". Nel 11% dei casi si tratta di un accesso motivato da maltrattamenti e sfruttamento sessuale e per il 5% da problemi di salute. Infine, il 9% accede al servizio al fine di avere direttamente informazioni da parte dell'assistente sociale [Graf.7S].

In seguito ai colloqui, la domanda di aiuto espressa all'utente, riguarda per il 51% la richiesta di accoglienza residenziale, per il 12% di sostegno economico e di maggiori informazioni e per il 7% la domanda è legata al bisogno di iscrizione o di esenzione ticket mensa per l'asilo nido o scuola dell'infanzia per i minori non residenti o irregolari [Graf.8S].

In conclusione, nel 2009 su 58 utenti sono stati effettuati circa 90 interventi che consistono per il 21% nell'inserimento effettivo in comunità mamma-bambino e per donne sole, in accoglienze residenziali del volontariato (14%); per 30% in informazioni; per il 8% nell'invio presso associazioni del volontariato per il sostegno a madri in difficoltà (Ass. "Camminare Insieme" e C.A.V.); per l'8% degli utenti sono stati realizzati contatti e accompagnamenti presso i Servizi Sociali territoriali competenti e presso altre istituzioni, e infine, per il 12% degli utenti, sono state inoltrate richieste all'Ufficio Mondialità del Comune di Torino, per l'inserimento prioritario e l'esenzioni ticket. Altri interventi riguardano l'organizzazione dell'effettivo rimpatrio degli utenti che ne hanno fatto espressa richiesta (2 casi, di cui 1 donna con minore rimpatriate con fondi dell'Ufficio Stranieri) [Graf.9S].

Tab.1S Utenti ripartiti per Paese di provenienza e sesso (*valori assoluti e percentuali*).

Paese di Provenienza	Sesso		Totale	
	F	M		
1. Brasile	v.a.	3	0	3
	%r	100,00%	0,00%	100,00%
	%c	5,66%	0,00%	5,17%
2. Camerun	v.a.	4	0	4
	%r	100,00%	0,00%	100,00%
	%c	7,55%	0,00%	6,90%
3. Marocco	v.a.	8	1	9
	%r	88,89%	11,11%	100,00%
	%c	15,09%	20,00%	15,52%
4. Nigeria	v.a.	11	0	11
	%r	100,00%	0,00%	100,00%
	%c	20,75%	0,00%	18,97%
5. Perù	v.a.	2	2	4
	%r	50,00%	50,00%	100,00%
	%c	3,77%	40,00%	6,90%
6. R.D.Congo	v.a.	3	0	3
	%r	100,00%	0,00%	100,00%
	%c	5,66%	0,00%	5,17%
7. Romania	v.a.	6	1	7
	%r	85,71%	14,29%	100,00%
	%c	11,32%	20,00%	12,07%
8. Somalia	v.a.	3	0	3
	%r	100,00%	0,00%	100,00%
	%c	5,66%	0,00%	5,17%
9. Altri Paesi*	v.a.	13	1	14
	%r	92,86%	7,14%	100,00%
	%c	24,53%	20,00%	24,14%
Totale	v.a.	53	5	58
	%r	91,38%	8,62%	100,00%
	%c	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: rilevamento ed elaborazione Ufficio Stranieri Comune di Torino - Servizio Sociale, 2009

*Altri Paesi: 1 Ecuador, Bulgaria, Costa d'Avorio, Gran Bretagna, Eritrea, Bolivia, Ungheria, Turchia, Ucraina e Spagna; 2 Albania e Senegal

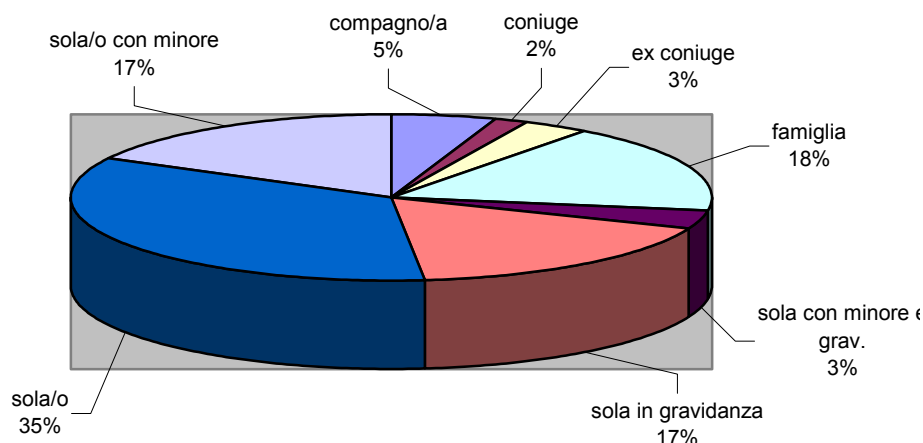
Tab.2S Utenti ripartiti per Paese di provenienza e fasce di età (valori assoluti e percentuali).

Paese di Provenienza		Fasce età									Totale
		18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	68 ed oltre	
1. Brasile	v.a.	1	0	0	2	0	0	0	0	0	3
	%r	33,33%	0,00%	0,00%	66,67%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	%c	20,00%	0,00%	0,00%	16,67%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,17%
2. Camerun	v.a.	0	2	1	1	0	0	0	0	0	4
	%r	0,00%	50,00%	25,00%	25,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	%c	0,00%	11,76%	11,11%	8,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	6,90%
3. Marocco	v.a.	0	1	1	2	3	2	0	0	0	9
	%r	0,00%	11,11%	11,11%	22,22%	33,33%	22,22%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	%c	0,00%	5,88%	11,11%	16,67%	42,86%	40,00%	0,00%	0,00%	0,00%	15,52%
4. Nigeria	v.a.	2	4	1	2	1	1	0	0	0	11
	%r	18,18%	36,36%	9,09%	18,18%	9,09%	9,09%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	%c	40,00%	23,53%	11,11%	16,67%	14,29%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%	18,97%
5. Perù	v.a.	0	0	2	0	1	1	0	0	0	4
	%r	0,00%	0,00%	50,00%	0,00%	25,00%	25,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	%c	0,00%	0,00%	22,22%	0,00%	14,29%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%	6,90%
6. R.D.Congo	v.a.	1	1	0	1	0	0	0	0	0	3
	%r	33,33%	33,33%	0,00%	33,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	%c	20,00%	5,88%	0,00%	8,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,17%
7. Romania	v.a.	1	3	0	1	1	1	0	0	0	7
	%r	14,29%	42,86%	0,00%	14,29%	14,29%	14,29%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	%c	20,00%	17,65%	0,00%	8,33%	14,29%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%	12,07%
8. Somalia	v.a.	0	1	1	0	0	0	0	1	0	3
	%r	0,00%	33,33%	33,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	33,33%	0,00%	100,00%
	%c	0,00%	5,88%	11,11%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	5,17%
9. Altri Paesi*	v.a.	0	5	3	3	1	0	1	0	1	14
	%r	0,00%	35,71%	21,43%	21,43%	7,14%	0,00%	7,14%	0,00%	7,14%	100,00%
	%c	0,00%	29,41%	33,33%	25,00%	14,29%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%	24,14%
Totale	v.a.	5	17	9	12	7	5	1	1	1	58
%r totale	%r	8,62%	29,31%	15,52%	20,69%	12,07%	8,62%	1,72%	1,72%	1,72%	100,00%
%c totale	%c	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

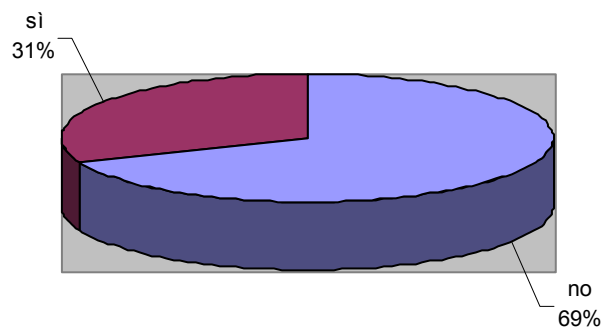
Fonte: rilevamento ed elaborazione Ufficio Stranieri Comune di Torino - Servizio Sociale, 2009

*Altri Paesi: 1 Ecuador, Bulgaria, Costa d'Avorio, Gran Bretagna, Eritrea, Bolivia, Ungheria, Turchia, Ucraina e Spagna; 2 Albania e Senegal.

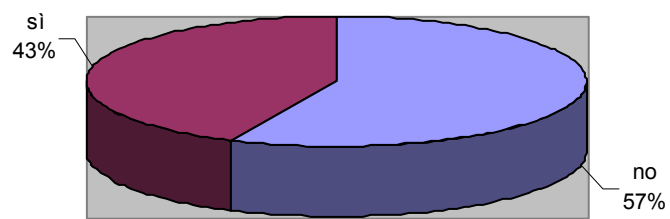
Graf.1S Stato in Italia



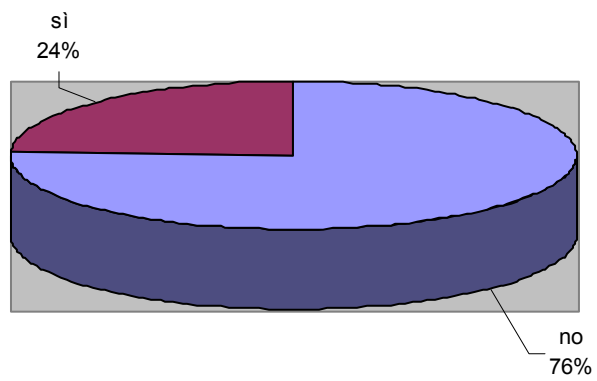
Graf.2S Presenza di stato di gravidanza



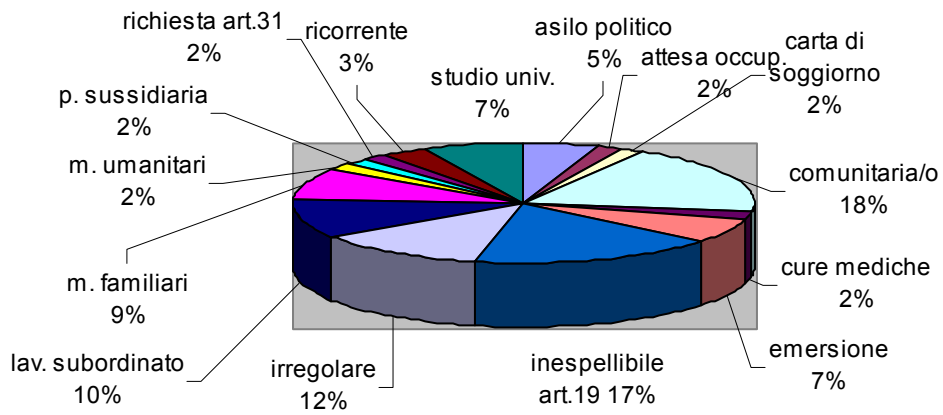
Graf.3S Presenza di figli in Italia



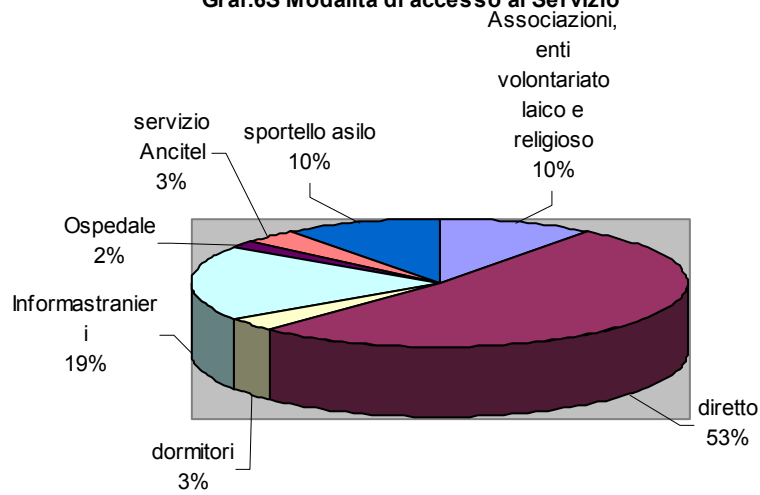
Graf.4S Presenza di figli nel Paese di origine



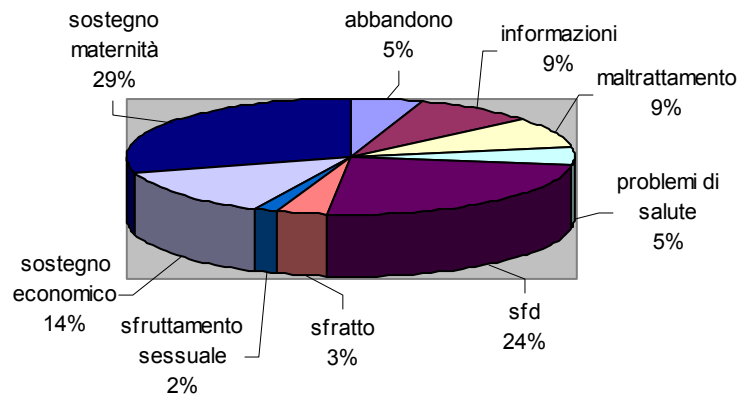
Graf.5S Titolo di soggiorno in Italia



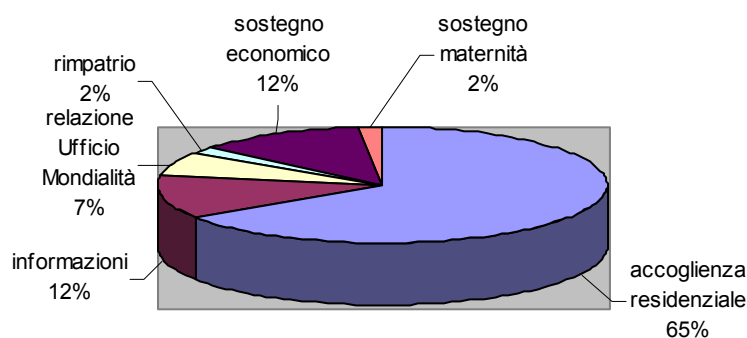
Graf.6S Modalità di accesso al Servizio



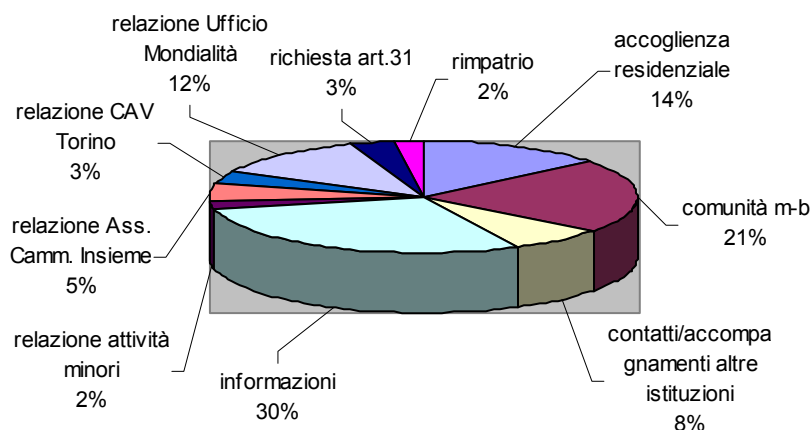
Graf.7S Motivo dell'accesso al Servizio



Graf.8S Domanda di aiuto espressa



Graf.9S Tipologia interventi effettuati



ACCOGLIENZA VITTIME DELLA TRATTA

L'Ufficio Stranieri si occupa dell'accoglienza e della gestione dei percorsi di integrazione sociale di persone vittime della tratta attraverso il progetto "Claris" (avv.3) e il progetto "Piemonte in rete contro la tratta".

Nell'anno 2009 sono state prese in carico complessivamente 88 persone di cui 75 donne, 12 uomini e 1 transessuale.

Le persone nuove accolte nel corso dell'anno sono state 43, mentre 45 persone erano già seguite negli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli invii all'ufficio si registra un costante numero di persone segnalate dalle forze dell'ordine mentre è aumentata la richiesta di aiuto autonoma, che avviene di norma attraverso il "passaparola" di conoscenti. Appare costante anche la richiesta attraverso le associazioni di volontariato. Inoltre alcune persone sono state accompagnate al servizio da avvocati.

La nazionalità prevalente delle persone accolte nell'anno rimane quella nigeriana, mentre sono pressoché stazionarie le altre provenienze.

Rimane anche stabile il dato dell'ingresso nel progetto di uomini coinvolti come parti offese o testimoni in procedimenti penali.

Si registra invece un notevole aumento di donne in gravidanza e/o con figli piccoli. Infatti, su 75 donne accolte nel corso del 2009, 4 erano in stato di gravidanza e 24 hanno un figlio (una donna ha due figli).

La maggior parte delle donne prese in carico sono accolte in comunità in cui vengono supportate da operatori e aiutate anche a sostenersi a vicenda nella gestione quotidiana dei figli.

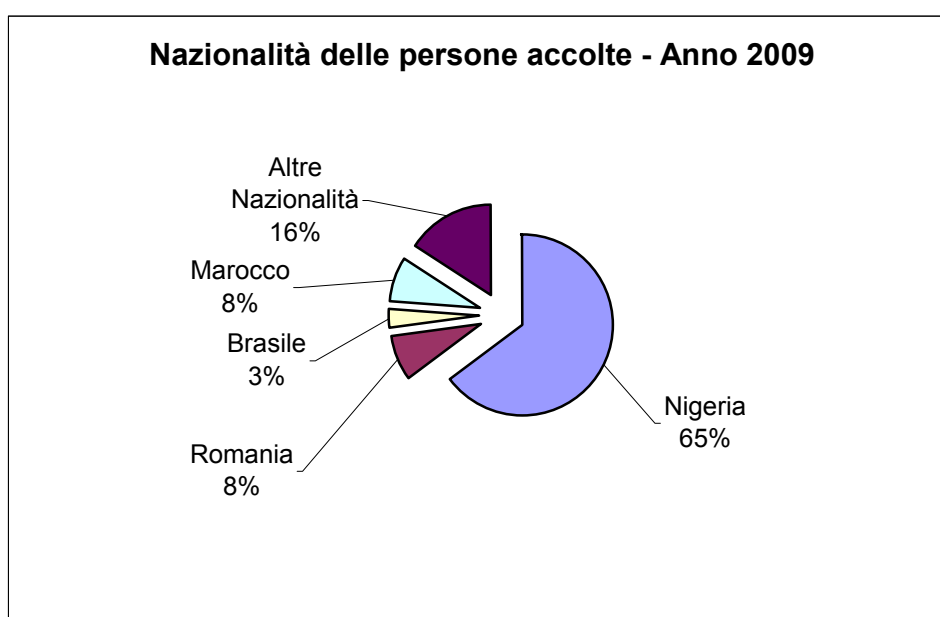
Per quanto riguarda le donne che vivono già in situazioni di semiautonomia le difficoltà maggiori riguardano la mancanza di rete parentale a cui appoggiarsi, soprattutto per la gestione dei figli durante l'orario lavorativo.

La crisi economica dell'anno 2009 ha penalizzato molto anche questa tipologia di persone. Infatti si registrano licenziamenti e mancate assunzioni al termine dei tirocini lavorativi e la stipulazione di contratti sempre più precari.

Questa situazione rende naturalmente molto problematica la conclusione dei percorsi ed il raggiungimento di un' autonomia duratura.

Nazionalità delle persone accolte - anno 2009

Nazionalità	Casi nuovi	Casi già in carico	Totale per nazionalità
Nigeria	29	28	57
Romania	5	2	7
Brasile	2	1	3
Marocco	1	6	7
Altre nazionalità	6	8	14
Totale	43	45	88



Presenza e nazionalità dei maschi

Nazionalità	Casi nuovi	Casi già in carico	Totale
Marocco		4	4
Nigeria	2	1	3
Romania	1		1
Senegal		1	1
Altro	3		3
Totale	6	6	12

Presenza donne in gravidanza e/o con bambini

Donne in gravidanza	4
Donne con figli	24
Bambini	25

Invio casi nuovi

Forze dell'Ordine	10
Avvocati	4
Associazioni di Volontariato	11
Autonomamente	16
Ospedali	1
Progetti art. 18 altre città	1
Totale	43

DATI GENERALI UFFICIO STRANIERI - AREA ASILO

Dai dati elaborati dall'Ufficio per l'anno 2009 si rilevano alcune tendenze significative:

- 1) Un notevole aumento di persone già in possesso di una protezione (asilo politico o protezione sussidiaria ed umanitaria) provenienti dal Sud Italia che si rivolgono al nostro Ufficio in cerca di luoghi di accoglienza, formazione, lavoro.
- 2) Una costante presenza di richiedenti asilo che fanno domanda nel nostro territorio provenienti, nella maggioranza dei casi da Nigeria, Congo, R. D. Congo, Costa d'Avorio.
- 3) Un aumento di richiedenti asilo provenienti dalle aree dell'Iraq, Iran, Turchia e Pakistan.
- 4) Un aumento di richiedenti asilo diniegati ricorrenti, soprattutto nigeriani, provenienti da altre questure italiane.
- 5) Un aumento dei casi Dublino.

Interventi attivati nell'anno 2009

AREA ASILO ACCOGLIENZA	
Tipologia di intervento	N° beneficiari
Accessi allo sportello asilo e colloqui	6658
Prese in carico area maschile	1537
Prese in carico area femminile	180
Beneficiari di accoglienza maschile	766
Beneficiarie di accoglienza femminile	140
Beneficiari uomini inseriti progetto Hopeland SPRAR	81
Beneficiarie donne inserite progetto Hopeland SPRAR	38
Beneficiari inseriti Rifugio Diffuso	23
Tirocini formativi trimestrali attivati	131

Posti disponibili accoglienza tramite volontariato con sostegno comunale	324
--	-----

I Progetti dell'Ufficio Stranieri a favore dei richiedenti asilo, rifugiati o con protezione umanitaria

PROGETTO "HOPELAND" del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) – Anno 2009

L'Amministrazione comunale attraverso il progetto Hopeland promosso e gestito dall'Ufficio Stranieri in collaborazione con alcune cooperative ed associazioni, partecipa dal 2001 al Sistema di Protezione per Richiedenti asilo e Rifugiati (SPRAR), già Programma Nazionale Asilo (PNA), finanziato dal Ministero dell'Interno.

TOTALE BENEFICIARI ACCOLTI NEL PROGETTO (periodo 01/01/2009 – 31/12/2009)

Totale posti da progetto	Totale beneficiari accolti	Singoli/e	Nuclei familiari	Nuclei monoparentali
n. 50	n. 119	n. 104	n. 3	n. 12
Di cui: 35 Uomini 15 Donne	Di cui: 81 Uomini 38 Donne	Di cui: 76 Uomini 28 Donne	1 nucleo composto da: 1 Uomo 1 Donna 1 Minore (M)	5 nuclei composti da: 5 Donne 7 Minori (4F-3M)

Altri interventi in favore di richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria ed umanitaria

Interventi straordinari di accoglienza rivolti ai RARU

Nel corso del 2009 si è fornita accoglienza residenziale a circa 220 uomini, in maggioranza somali provenienti dal meridione d'Italia dopo un periodo di accoglienza nei centri del sud a seguito dei massicci sbarchi sulle coste del Sud Italia, presso una struttura sita in Via Asti, per fronteggiare la difficile condizione in cui versavano. L'intervento ha previsto anche attività formative e di sostegno nei percorsi di accompagnamento all'integrazione.

Progetto Rifugio Diffuso

Il progetto sperimentale denominato "Rifugio Diffuso" è iniziato nel marzo 2008 e si è concluso nel dicembre 2009. L'intervento, che è stato rifinanziato, prevedeva l'individuazione di 20 beneficiari richiedenti asilo o con protezione internazionale o

umanitaria, presenti sul territorio cittadino e presi in carico dall'Ufficio Stranieri, da inserire in accoglienza familiare, attraverso la collaborazione di associazioni, organizzazioni di volontariato e volontari singoli, in percorsi di inserimento sociale mediante la realizzazione di programmi individualizzati.

Le associazioni coinvolte sono state: Arci comitato provinciale, Almaterra, Asai, La Tenda.

Tavolo Rifugio

Strumento di coordinamento delle progettualità e di confronto e sensibilizzazione tra enti pubblici e privati, il Tavolo Rifugio vede la partecipazione di diversi soggetti, anche istituzionali (Provincia di Torino, Prefettura, Questura) che collaborano con la città per impostare gli interventi ritenuti di maggior priorità. Tra questi si segnalano la Chiesa Valdese, il Sermig, le Cooperative sociali Il Riparo, Progetto Tenda, le associazioni La Tenda, Arci, Asai, Almaterra.

Interventi in favore di cittadini stranieri

Progetto ISA – Inclusione Socio Abitativa

Interventi per favorire l'esercizio di un diritto di cittadinanza, ridurre il fenomeno della marginalità abitativa e fornire uno specifico supporto abitativo in caso di urgenza a persone in temporanea situazione di rischio. Finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Il progetto ha contribuito a ridurre il numero di persone interessate da condizioni abitative poco dignitose e sostenuto il processo di inserimento socio formativo attraverso l'invio dei beneficiari a corsi di lingua italiana e di formazione lavorativa. I beneficiari diretti dell'intervento di accoglienza e sostegno e accompagnamento all'autonomia socio abitativa sono stati nel 2009 n. 162 persone.

Progetto BiblioLingua

L'iniziativa progettuale tiene conto del bisogno formativo di stranieri adulti e giovani che non sempre trovano spazi per la frequenza ai corsi presso i C.T.P. nel corso dell'anno scolastico.

Il progetto si è realizzato in spazi idonei all'interno di 2 biblioteche civiche del Sistema Bibliotecario Urbano della Città di Torino, ubicate nella zona nord della città: 1. Biblioteca "Primo Levi" V. Leoncavallo, 17 – 2. Biblioteca "Dina Rebaudengo" L.go Dora Agrigento, 94.

Nel 2009 sono stati inseriti nei 10 moduli formativi n. 138 persone, di 23 differenti nazionalità, di cui 136 hanno conseguito l'attestato finale.

AREA RIFUGIO FEMMINILE 2009

Dai dati registrati si rileva che nel 2009 le utenti prese in carico appartenenti alla categoria asilo (in possesso di titolo per richiesta asilo, protezione sussidiaria, rifugio e motivi umanitari) che si sono rivolte allo sportello loro dedicato sono state complessivamente n° 180, distribuite fra 17 nazionalità. Dal confronto con il dato del 2008 (n° 108 utenti) emerge un considerevole aumento dei casi, pari al 65%. Sempre dall'analisi con i dati 2008 l'elemento più evidente risulta l'incremento delle cittadine somale/etiopi/eritree, che sono più che raddoppiate numericamente.

Nuove prese in carico nel 2009

NAZIONALITA'	NUOVI CASI 2009
Camerun	1
Ghana	1
Iran	1
Kosovo	1
Niger	1
Serbia	1
Sudan	1
Costa d'Avorio	3
Eritrea	7
R. D. Congo	8
Etiopia	10
Nigeria	34
Somalia	51
TOTALE	120

Nazionalità/Distribuzione utenza in carico nel 2009 per titolo di soggiorno

NAZIONALITA'	PROTEZIONE SUSSIDIARIA	RICHIESTA ASILO	ASILO POLITICO	MOTIVI UMANITARI	RICORSO ASILO
Camerun		1	1		
Ciad			1		
Congo		1			
Costa d'Avorio	4	4	1	1	
Eritrea	3		3	1	
Etiopia	4		3	6	
Ghana				1	
Iran			1		
Kosovo		1			
Liberia	1			1	
Niger		1			
Nigeria	6	40	1	8	2
R. D. Congo	5	3	2	3	3
Serbia		1			
Sierra Leone	1			1	
Somalia	36		19	8	
Sudan				1	
TOTALI	60	52	32	31	5

HOPELAND SPRAR DONNE 2009

Nazionalità/Beneficiarie SPRAR Torino 2009

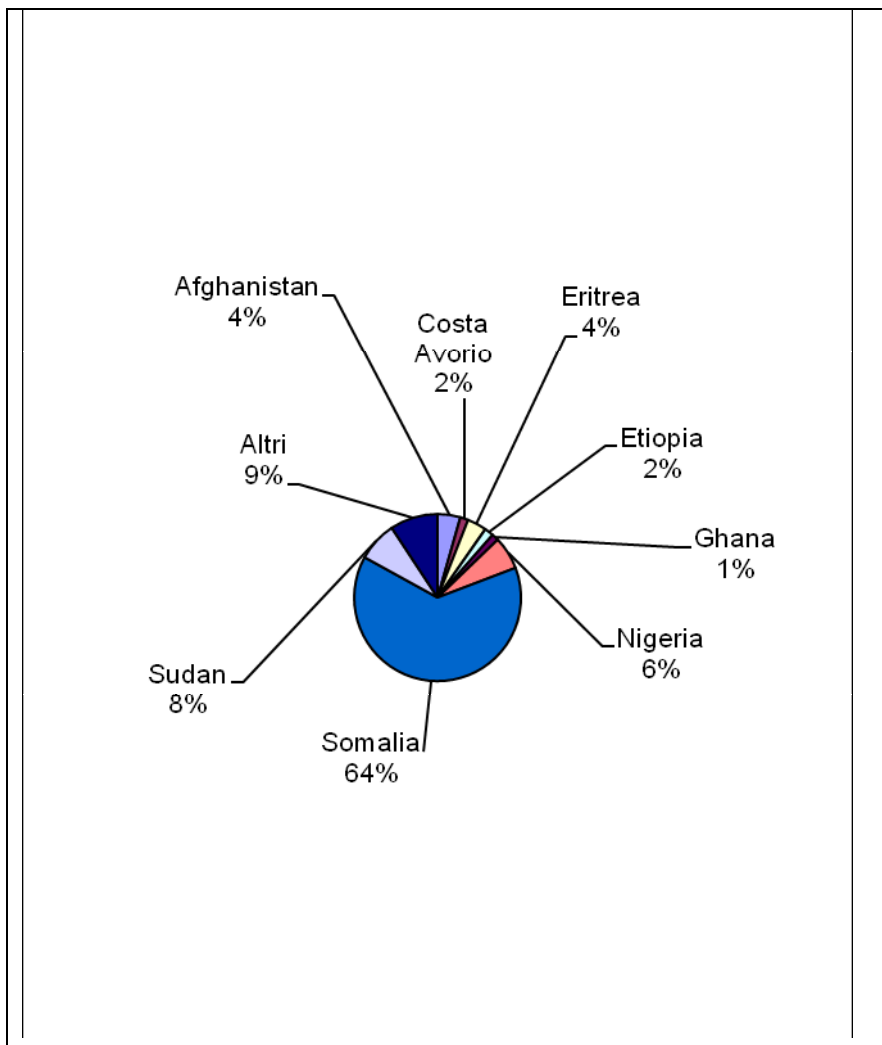
NAZIONALITA'	Beneficiarie SPRAR inserite nel 2009	Beneficiarie SPRAR già inserite dal 2008	TOTALE
Congo		2	2
C. d'Avorio	4	6	10
Eritrea	1		1
Etiopia	1		1
Nigeria	3	1	4
R. D. Congo	3	7	10
Somalia	6	4	10
TOTALE	18	20	38

AREA RIFUGIO UOMINI 2009

Persone con PdS per Protezione Internazionale e Motivi Umanitari

Cittadini stranieri in possesso di Permesso di Soggiorno per Protezione Internazionale o Motivi Umanitari inseriti in Lista di Attesa nel 2009

Nazione	n° persone
Afghanistan	20
Bangladesh	1
Burkina Faso	2
Camerun	5
Ciad	3
Congo	4
Costa Avorio	7
Eritrea	17
Etiopia	8
Ghana	6
Guinea	4
Iran	1
Iraq	5
Libano	1
Liberia	3
Mali	1
Nigeria	29
R.D. Congo	1
Rep. Centrafricana	1
Senegal	1
Sierra Leone	4
Somalia	289
Sudan	35
Togo	2
Turchia	3
TOTALE	453



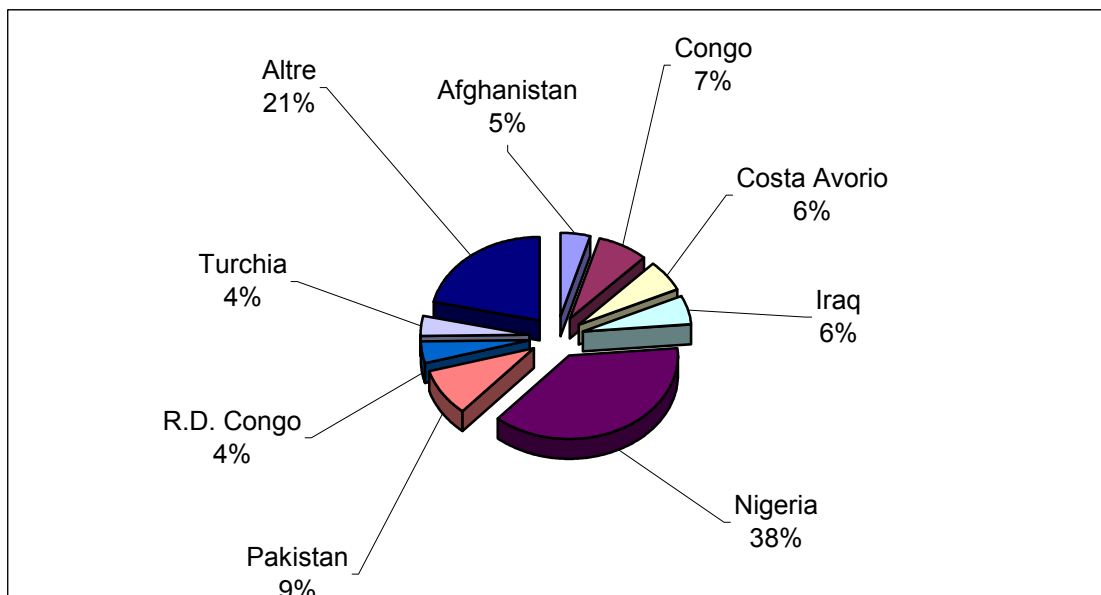
Cittadini stranieri in possesso di Permesso di Soggiorno per Protezione Internazionale o Motivi Umanitari inseriti in Centri di Accoglienza nel 2009

	Progetto ISA 2009	Altri Centri 2009	CMU nuovi inserimenti 2009	CMU già presenti dal 2008	Sermig nuovi inserimenti 2009	Sermig già presenti dal 2008	Casa YAS nuovi inserimenti 2009	Casa YAS già presenti dal 2008	Via Asti 2009	TOTALE
Afghanistan	13	2	6	3	3	1				28
Angola								1		1
Birmania		1								1
Camerun	1		3		1					5
Ciad	1		2							3
Congo	2	1	1							4
Costa Avorio	16		7	1	4	1		2		31
Eritrea	10	3	1	5		1	2	1	1	24
Etiopia	8	4	1		1	1	1	1	1	18
Gabon	1									1
Ghana									1	1
Guinea			1							1
Iran	2		1							3
Iraq	4		2							6

Kenia					1		1			2
Liberia			1							1
Mali	1		1		1					3
Niger							1			1
Nigeria	5	2	7		7				1	22
Pakistan	1									1
Palestina			1							1
R.D. Congo	5	3	2	1						11
Somalia	36	2	19	2	28	4	1		206	298
Sudan	51	10	10	5	7	8	1	3	10	105
Togo	4		2		1					7
Turchia	1									1
TOTALE	162	28	68	17	54	16	7	8	220	580

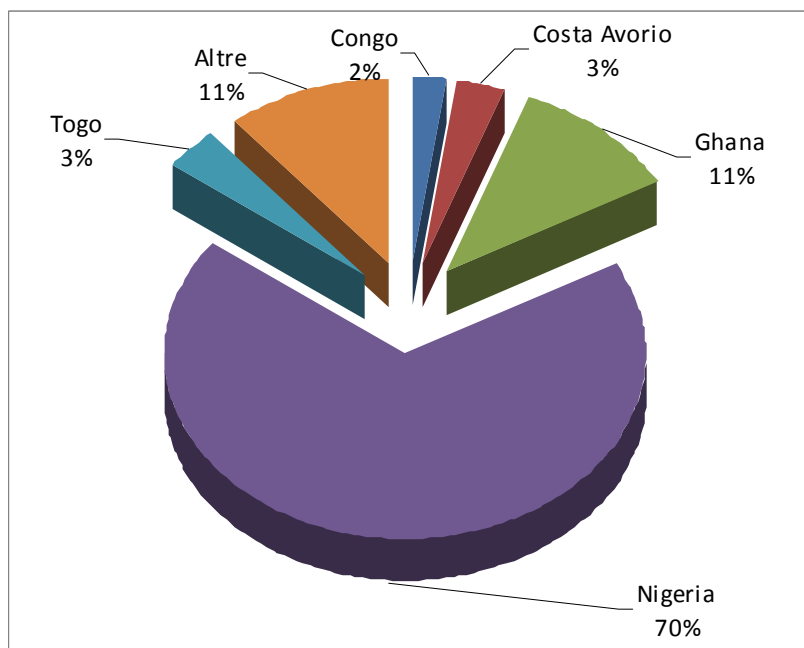
Cittadini stranieri nuovi richiedenti asilo politico nel 2009

	CMU	S. Luca	Sermig	Altro	TOTALE
Afghanistan	3	4	3	2	12
Azerbaijan				1	1
Bangladesh				2	2
Birmania				1	1
Camerun	3	3	1	2	9
Congo	5	3	1	1	10
Costa Avorio	8	3	2	3	16
Gabon	1	1			2
Gambia				1	1
Ghana	1			2	3
Guinea	2	3		2	7
Iran	2	1	3	1	7
Iraq	4	6	4	1	15
Kosovo			1		
Liberia	1	2	1	1	5
Mauritania				1	1
Nigeria	13	13	14	59	99
Pakistan	7	11	4	2	24
Palestina		1			1
R.D. Congo	5	4	1	1	11
Rep. Centrafricana	1	1			2
Ruanda			1	1	2
Senegal				1	1
Serbia				1	1
Sierra Leone	1	1		1	3
Somalia	3	2		2	7
Sudan				1	1
Togo	1	1	4		6
Turchia	1		3	6	10
Uganda				1	1
TOTALE	62	60	43	97	262



Cittadini richiedenti asilo uomini diniegati ricorrenti provenienti da altre Questure nel 2009

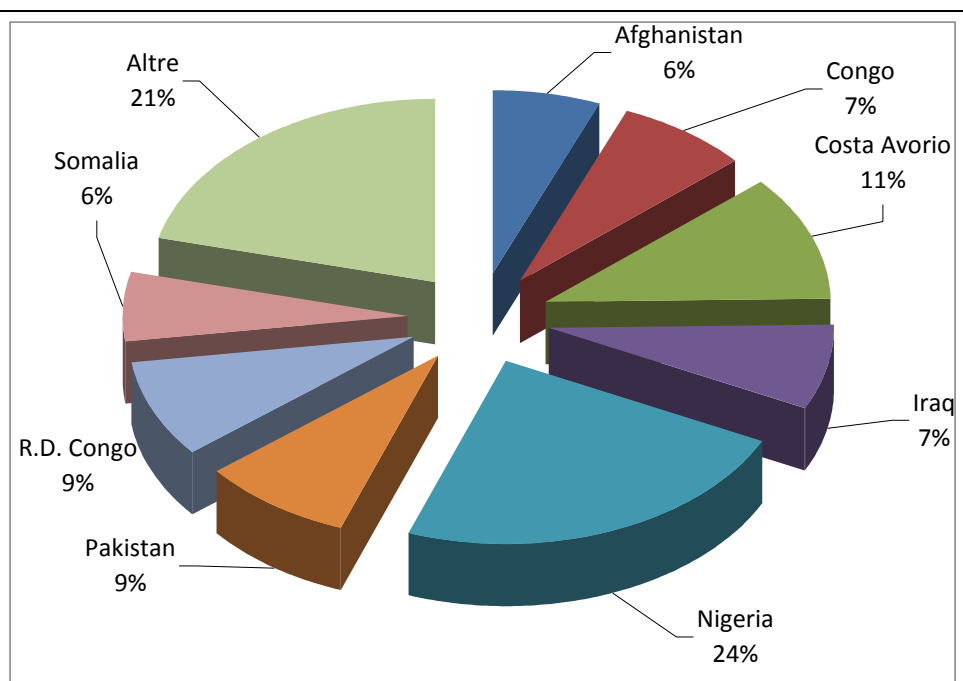
Benin	1
Burkina Faso	1
Camerun	1
Congo	2
Costa Avorio	3
Eritrea	1
Ghana	10
Iraq	1
Liberia	1
Nigeria	61
Pakistan	1
R.D. Congo	1
Sudan	1
Togo	3
Turchia	1
TOTALE	89



Beneficiari uomini progetto Hopeland SPRAR 2009

	n° persone
Afghanistan	5
Camerun	4
Congo	6
Costa Avorio	9
Gabon	1
Ghana	1
Guinea	4
Iran	3
Iraq	6

Liberia	1
Nigeria	19
Pakistan	7
R.D. Congo	7
Sierra Leone	1
Somalia	5
Togo	1
Turchia	1
TOTALE	81



CERTIFICAZIONE IDONEITA' ALLOGGIATIVA ANNO 2009

Dai dati relativi al 2009 si deduce una leggera flessione rispetto all'anno precedente (dal quale risultano 4947 domande e 5315 certificati rilasciati). In seguito alla regolarizzazione del settembre 2009 si registra un incremento delle domande relative alla stipula dei contratti di soggiorno. Si evidenzia inoltre una flessione di richiesta dei certificati per ricongiungimento familiare (anche in seguito all'entrata in vigore del pacchetto sicurezza nell'agosto 2009 che ha circoscritto le richieste di ricongiungimento familiare nei confronti dei genitori) e un aumento delle domande per contratto di soggiorno e per permesso di soggiorno CE soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno). Il Marocco ed il Perù sono come l'anno precedente le due nazionalità preponderanti mentre vi è un incremento delle domande di cittadini e cittadine provenienti dalla Moldavia e dalle Filippine, mentre la Cina registra una leggera flessione. Per quanto concerne le fasce di età il dato rimane costante rispetto al 2008. Per quanto riguarda il dato relativo al genere, è sempre maggiore quello inerente gli uomini poiché, ad eccezione di taluni paesi quali Perù e Filippine, sono quasi sempre loro che danno inizio al processo migratorio.

Numero domande: 4.690

Numero certificati rilasciati: 4.916*

Passaggi dell'utenza allo sportello idoneità alloggiativi(info, ritiro modulistica, presentazione domande, integrazioni): 5.694

<i>Suddivisione per motivo della richiesta</i>	2008	2009
RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE	2.121	1.623
CARTA DI SOGGIORNO	1.257	1.319
CONTRATTO DI SOGGIORNO	1.696	1.734
FAMILIARI AL SEGUITO	12	4
COESIONE FAMILIARE	195	206
ALTRO	34	30**+13***

* Numero certificati rilasciati: . La cifra non coincide con il totale del numero delle domande a causa delle richieste multiple da parte dello stesso utente.

**Il numero 30 ricomprende art. 29 co.3; art. 27 lett. R; conversione da studio; motivi di studio; progetto formativo; visto turistico.

*** Il numero 13 è così scomponibile: 7 richieste annullate; 6 sospese.

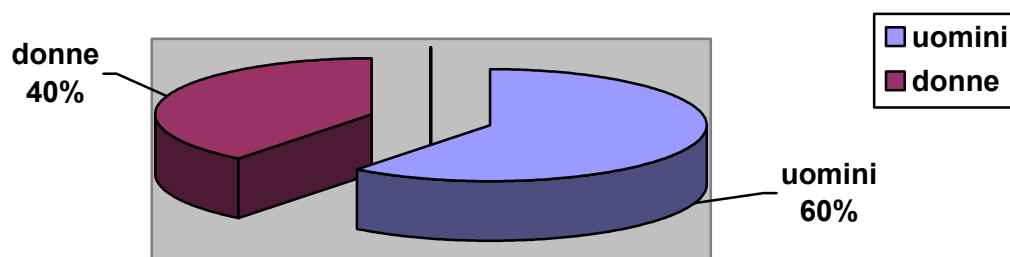
Motivazione delle istanze

Ricongiungimento familiare	1.623	33%
Carte di soggiorno	1.319	26.8%
Contratto di soggiorno	1.734	35%
Familiari al seguito	4	0.08%
Coesione familiare	206	4.3%
Altro	30	0.6%
Annullate/non idonee/sospese	13	0.2%
Totale	4.916	100%

Composizione per sesso di chi presenta l'istanza

Uomini	2.827	60%
Donne	1.846	40%

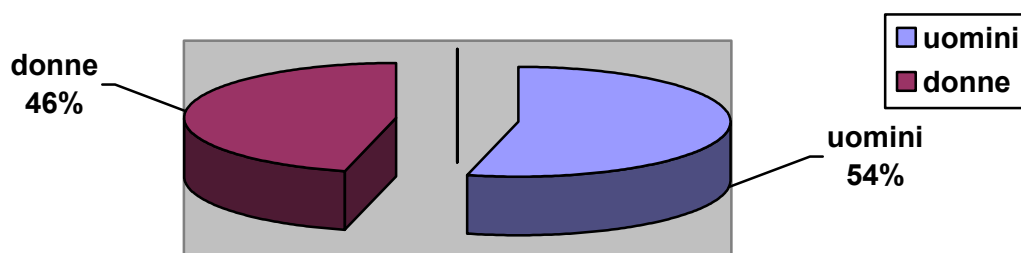
Composizione per sesso di chi presenta l'istanza



Ricongiungimenti familiari - Anno 2009

Uomini	872	54%
Donne	750	46%

Ricongiungimenti familiari - Anno 2009



Dislocazione per circoscrizioni delle famiglie ricongiunte

Circoscrizioni

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.
119	78	174	197	177	292	322	119	110	35	1623
7.3%	4.8%	10.7%	12.2%	11%	18%	19.9%	7.3%	6.7%	2.1%	100%

Fasce di età per ricongiungimenti familiari

Fasce di età

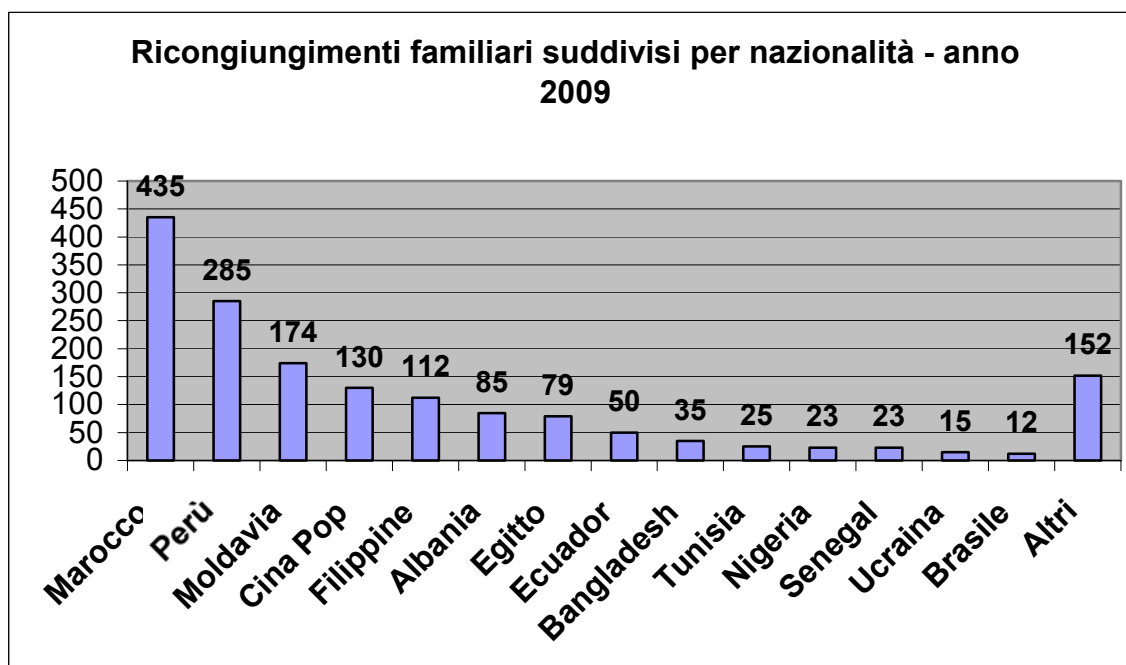
<20	21-30	31-40	41-50	51-60	60>	Tot.
18	373	753	381	75	13	1.623
1.2%	23.2%	46.3%	23.6%	4.6%	1.1%	100%

Metratura per alloggi (domande per ricong. familiare)

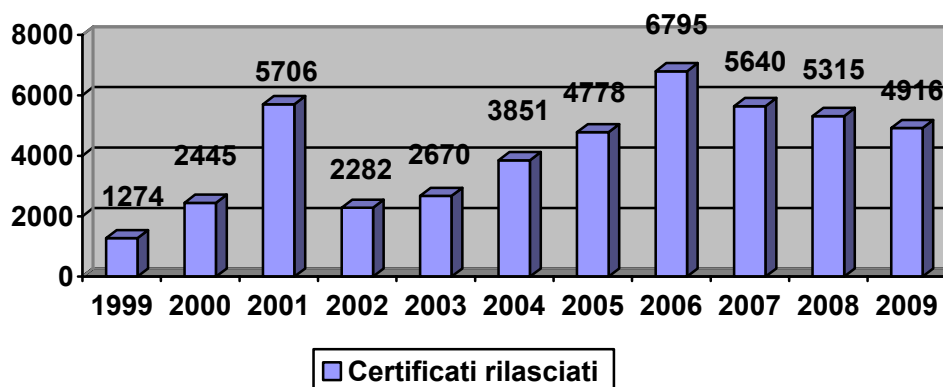
Metratura	Domande	%
<20 mq.	10	0.8 %
Dai 21 ai 30 mq.	83	5.2 %
Dai 31 ai 40 mq.	298	17.8 %
Dai 41 ai 50 mq.	322	19.8 %
Dai 51 ai 60 mq.	306	18.8 %
Dai 61 ai 70 mq.	254	15.6 %
>70 mq.	349	22 %
	totale 1.623	100 %

Ricongiungimenti familiari divisi per nazionalità

Paese	N. Rich. Fam.	Percentuale
Marocco	435	26.7%
Perù	285	17.4%
Moldavia	174	10.7%
Cina Popolare	130	8%
Filippine	112	6.9%
Albania	85	5.2%
Egitto	79	4.8%
Ecuador	50	3%
Bangladesh	35	2.1%
Tunisia	25	1.5%
Nigeria	23	1.4%
Senegal	23	1.4%
Ucraina	15	0.9%
Brasile	12	0.7%
Altri	152	9.3%
Totale	1.623	100%



Numero dei certificati rilasciati anni dal 1999 al 2009



Gestione dei siti in emergenza - Anno 2009

In relazione alla necessità di attivare per il periodo invernale un servizio di accoglienza e di protezione per fasce deboli della popolazione dimorante sul territorio cittadino, si mette in evidenza quanto segue.

Per l'inverno 2008/2009 (fino al 16 marzo 2009). a seguito dell'approvazione del progetto "Interventi in rete per fasce di popolazione a rischio 2008/2009," si è provveduto ad attivare un sito nel parco "Marco Carrara" della Pellerina. Sono stati allestiti 96 posti letto per l'accoglienza notturna.

Nel dicembre 2009 è stato riattivato il sito, a seguito dell'approvazione del nuovo progetto 2009/2010 ed i posti di accoglienza complessivi sono stati 104.

I beneficiari, prevalentemente di sesso maschile, sono stati cittadini stranieri, cittadini comunitari e cittadini italiani e senza fissa dimora per i quali si è rilevata la presenza di problematiche legate a dipendenze quali stupefacenti e alcool o che in assenza di reti sociali risultassero persone emarginate senza un progetto di vita definito.

Gli enti coinvolti nel progetto di protezione sociale sono stati: Croce Rossa Italiana, Croce Giallo Azzura, Rangers d'Italia, Subalpina CB-OM e C.I.S.O.M.

I pernottamenti registrati durante il primo trimestre 2009 sono stati 5120 (di cui 4905 uomini e 215 donne).

Nel mese di dicembre 2009 i pernottamenti sono stati 1708 (di cui 1627 uomini e 81 donne).

I gruppi di ospiti più numerosi provenivano da: Marocco 32,5%, Romania 26%, Italia 11.5%, Africa (altre nazionalità)11%.

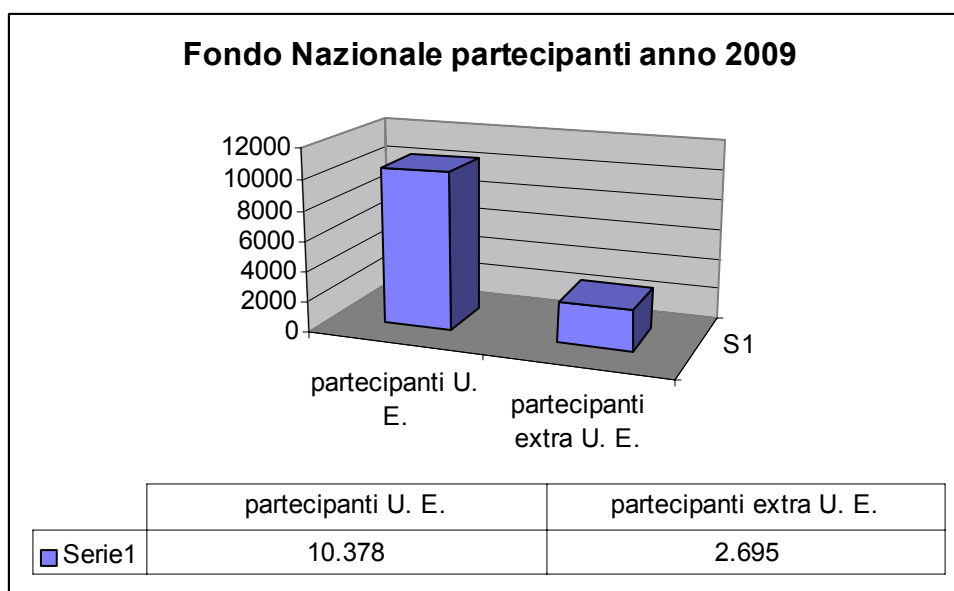
DIVISIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
Settore Bandi e Assegnazione

1. Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione ex art. 11 della L. 431/98.

Nel corso del 2009 è stata indetta una nuova edizione del bando denominato “Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione di cui all’art. 11 Legge 431/98” a favore di residenti in Torino con reddito modesto e con un’incidenza del canone sul reddito di almeno il 14%, intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato.

In quest’ultima edizione del bando hanno partecipato n. 13.073 richiedenti residenti a Torino di cui n. 2.695 (pari al 21%) extra Unione Europea. Nel 2008 la percentuale di partecipanti extra Unione Europea era del 29%.

1.1. Grafico: IX Edizione del Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione ex art. 11 della L. 431/98 - domande presentate - suddivisione partecipanti U.E. / extra U.E.



1.1 Tabella: IX Edizione del Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione ex art. 11 della L. 431/98 - domande presentate _ suddivisione per cittadinanza.

STATO	N. PARTECIPANTI
ALBANIA	133
ALGERIA	20
ARGENTINA	2
BANGLADESH	7
BIELORUSSIA	1
BOLIVIA	9
BRASILE	38
BULGARIA	1
CAMERUN	5
CAPO VERDE	1
CILE	1
CINA	11

COLOMBIA	23
CONGO	18
COSTA D'AVORIO	16
COSTARICA	1
CROAZIA	1
CUBA	2
ECUADOR	88
EGITTO	166
EL SALVADOR	3
ERITREA	6
ETIOPIA	2
FILIPPINE	90
FRANCIA	4
GERMANIA REPUBBLICA FEDERALE	2
GHANA	15
GIORDANIA	1
GRECIA	3
INDIA	3
INGHILTERRA	1
IRAN	4
IRAQ	2
ISRAELE	1
ITALIA	9094
SERBIA	9
KAZAKISTAN	1
LITUANIA	2
MACEDONIA	7
MALI	2
MAROCCO	1248
NICARAGUA	1
NIGERIA	153
OLANDA	1
PAKISTAN	4
PARAGUAY	3
PERU'	352
POLONIA	7
PORTOGALLO	3
REP. MOLDAVA	114
REPUBBLICA DOMINICANA	10
ROMANIA	1244
RUSSIA	3
SENEGAL	17
SIERRA LEONE	3
SIRIA	1
SLOVACCHIA	1
SLOVENIA	1
SOMALIA	12
SPAGNA	2
SRI LANKA	2
TOGO	1

TUNISIA	75
TURCHIA	1
UCRAINA	12
UNGHERIA	1
URUGUAI	1
VENEZUELA	1
ZAIRE	3
TOTALE	13.073

2. Bando Generale per l'assegnazione di case popolari.

L'ultima edizione del bando generale per l'assegnazione delle case popolari è la n. 5 indetta in data 26 novembre 2007.

Hanno partecipato 9.965 famiglie che risiedono o svolgono la loro attività lavorativa a Torino (9.456 sono le domande valide).

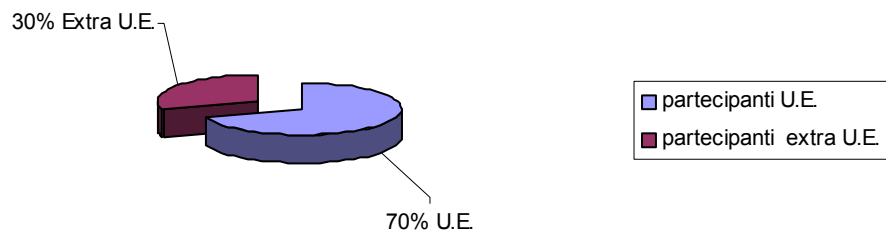
Il bando è lo strumento previsto dalla legge per selezionare, sulla base della gravità delle condizioni di disagio dei nuclei famigliari, gli aventi titolo all'assegnazione di un alloggio popolare; esso costituisce inoltre un prezioso strumento di analisi del fabbisogno abitativo, rappresentando una fotografia della situazione reddituale, abitativa e sociale dei partecipanti.

Complessivamente delle n. 9.456 domande validamente presentate n. 2.847 appartengono a richiedenti extra Unione Europea (pari al 30,11%). Nell'anno 2004 la percentuale dei partecipanti extra Unione Europea era del 26%, nel 2001 del 29%, nel 1998 del 22% e nel 1995 del 17% come rappresentato nella tabella sottostante.

CITTADINANZA DEI RICHIEDENTI								
	ITALIANA		COMUNITARIA		EXTRACOMUNITARIA		TOTALE DOMANDE VALIDE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Bando 07	5560	58,8	1049	11,09	2847	30,11	9456	100
Bando 04	5058	69,57	294	4,04	1919	26,39	7271	100
Bando 01	5301	66,74	326	4,1	2304	29	7943	100
Bando 98	5819	77,85	11	0,15	1642	22	7472	100
Bando 95	9105	82,7	13	0,11	1891	17,17	11009	100

2.1 Grafico: Bando Generale per l'assegnazione di case popolari - domande presentate: suddivisione per cittadinanza partecipanti.

**V Bando generale assegnazioni case popolari anno 2007 -
partecipanti.**



2.2 Tabella: Domande presentate: suddivisione per cittadinanza partecipanti.

RICHIEDENTI COMUNITARI - PAESI DI PROVENIENZA - N° 6609			
ALBANIA	13	MAROCCO	136
ARGENTINA	4	MOLDAVIA	6
BELGIO	8	MOZAMBICO	2
BRASILE	16	NIGERIA	6
BULGARIA	6	PERU'	17
CAMERUN	3	POLONIA	10
CAPO VERDE	2	REP. CECA	2
COSTA D'AVORIO	2	REP. DOMINICANA	8
ECUADOR	4	REP. SERBIA E MONTENEGRO	2
EGITTO	17	REP. SLOVACCA	2
ERITREA	10	ROMANIA	604
ETIOPIA	4	RUSSIA	5
FILIPPINE	4	SENEGAL	4
FRANCIA	26	SEYCHELLES	2
GERMANIA	18	SOMALIA	4
GHANA	2	SPAGNA	2
GRAN BRETAGNA	2	SVIZZERA	14
GRECIA	3	TUNISIA	19
IRAN	2	UCRAINA	3
ITALIA	5560	UNGHERIA	3
LIBIA	7	USA	2
LITUANIA	3	VENEZUELA	6
LUSSEMBURGO	2	ALTRI STATI	32

RICHIEDENTI EXTRACOMUNITARI - PAESI DI PROVENIENZA - N° 2847			
ALBANIA	110	ITALIA	16
ALGERIA	10	KENYA	2
BANGLADESH	12	LIBERIA	2
BENIN	2	MACEDONIA	5
BOLIVIA	3	MAROCCO	1568
BOSNIA-ERZEGOVINA	6	MOLDAVIA	57
BRASILE	27	NIGERIA	131
BURUNDI	0	PAKISTAN	6
CAMERUN	11	PERU'	193
CINA POPOLARE	16	REP. CONGO	6
COLOMBIA	14	REP. DOMINICANA	4
COSTA D'AVORIO	31	REP. SERBIA E MONTENEGRO	17
CUBA	3	ROMANIA	5
ECUADOR	57	RUSSIA	3
EGITTO	225	SENEGAL	41
ERITREA	21	SIERRA LEONE	2
ETIOPIA	10	SOMALIA	21
FILIPPINE	32	SRI LANKA	6
GAMBIA	2	SUDAN	2
GHANA	26	TUNISIA	83
GIORDANIA	4	TURCHIA	3
GUINEA	2	UCRAINA	10
INDIA	3	ZAIRE	17
IRAN	6	ALTRI STATI	12

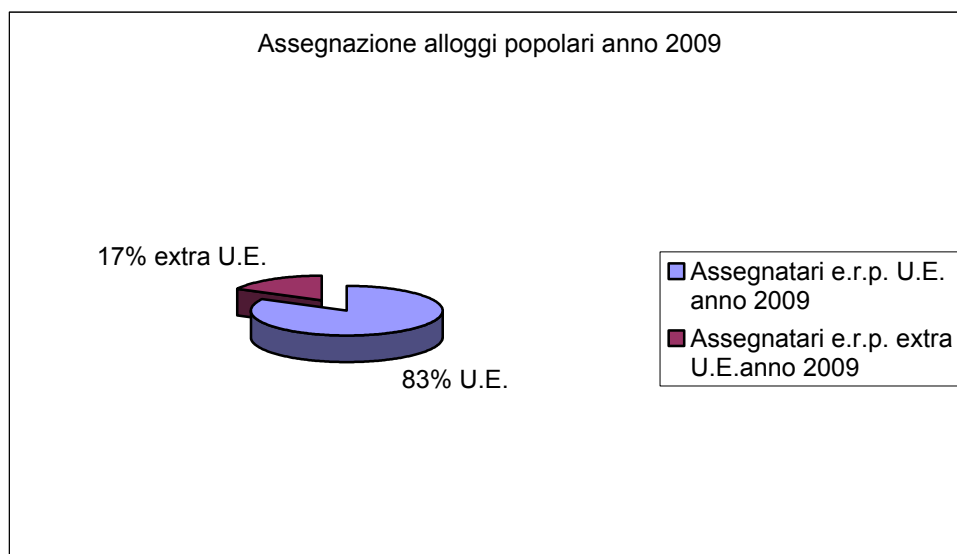
Bando 2004			Bando 2007			Confronto	
Stato di nascita	Dom.	% sul totale dom valide	Stato di nascita	Dom.	% sul totale dom valide	Variazione % di incidenza	variazione % totale
ROMANIA	141	1,94	ROMANIA	609	6,44	4,50	331,91
MAROCCO	1029	14,15	MAROCCO	1704	18,02	3,87	65,60
EGITTO	133	1,83	EGITTO	242	2,56	0,73	81,95
PERU'	126	1,73	PERU'	210	2,22	0,49	66,67
MOLDAVIA	20	0,28	MOLDAVIA	63	0,67	0,39	215,00
SENEGAL	16	0,22	SENEGAL	45	0,48	0,26	181,25
ECUADOR	29	0,40	ECUADOR	61	0,65	0,25	110,34
ERITREA	7	0,10	ERITREA	31	0,33	0,23	342,86
NIGERIA	92	1,27	NIGERIA	137	1,45	0,18	48,91
BRASILE	21	0,29	BRASILE	43	0,45	0,17	104,76
COSTA D'AVORIO	14	0,19	COSTA D'AVORIO	33	0,35	0,16	135,71
UCRAINA	2	0,03	UCRAINA	13	0,14	0,11	550,00
ALBANIA	90	1,24	ALBANIA	123	1,30	0,06	36,67
BANGLADESH	5	0,07	BANGLADESH	12	0,13	0,06	140,00
COLOMBIA	9	0,12	COLOMBIA	15	0,16	0,03	66,67
CINA POPOLARE	10	0,14	CINA POPOLARE	16	0,17	0,03	60,00
SVIZZERA	9	0,12	SVIZZERA	14	0,15	0,02	55,56
SOMALIA	18	0,25	SOMALIA	25	0,26	0,02	38,89
CAMERUN	10	0,14	CAMERUN	14	0,15	0,01	40,00
REP. DOMINICANA	9	0,12	REP. DOMINICANA	12	0,13	0,00	33,33
ALGERIA	9	0,12	ALGERIA	11	0,12	-0,01	22,22
FRANCIA	23	0,32	FRANCIA	27	0,29	-0,03	17,39
POLONIA	10	0,14	POLONIA	10	0,11	-0,03	0,00
ZAIRE	17	0,23	ZAIRE	18	0,19	-0,04	5,88
SERBIA MONTENEGRO	18	0,25	SERBIA MONTENEGRO	19	0,20	-0,05	5,56
GHANA	28	0,39	GHANA	28	0,30	-0,09	0,00
ETIOPIA	20	0,28	ETIOPIA	14	0,15	-0,13	-30,00
TUNISIA	89	1,22	TUNISIA	103	1,09	-0,13	15,73
GERMANIA	24	0,33	GERMANIA	18	0,19	-0,14	-25,00
FILIPPINE	38	0,52	FILIPPINE	36	0,38	-0,14	-5,26
ARGENTINA	18	0,25	ARGENTINA	4	0,04	-0,21	-77,78
ITALIA	5072	69,76	ITALIA	5576	58,97	-10,79	9,94

Nella tabella sono riportati solo gli Stati più rappresentati; nell'ultima colonna, viene indicato l'incremento o il decremento percentuale del numero di domande. In questo caso si è avuto riguardo non alla nazionalità dei partecipanti, ma unicamente al loro paese di nascita. La comunità straniera più presente è quella marocchina (1.704 domande), segue quella rumena (609), più staccata quella egiziana con 242 presenze.

3. Assegnazione alloggi di e.r.p.s. (case popolari).

Nel corso dell'anno 2009 la Città ha complessivamente assegnato n. 461 alloggi di edilizia residenziale pubblica a famiglie residenti in Torino inseriti nelle graduatorie degli aventi diritto che hanno presentato domanda di Bando Generale o di emergenza abitativa. Di queste n. 80 (pari al 17%) a favore di richiedenti extra Unione Europea (la stessa percentuale del 2008 e del 2007, nel 2006 è stata dell'11%, nel 2005 del 14%, nel 2004 dell'11%, del 12% nel 2003).

3.1 Grafico: Assegnazioni alloggi di e.r.p.s. anno 2009: *suddivisione U.E. / extra U.E.*



3.2 Tabella: Assegnazioni alloggi di e.r.p.s. anno 2009 a favore di cittadini extracomunitari: *suddivisione per cittadinanza.*

STATO	NUMERO ASSEGNAZIONI
Albania	1
Brasile	1
Cile	1
Camerun	1
Croazia	1
Egitto	11
Etiopia	1
Eritrea	1
Filippine	1
Ghana	1
Marocco	49
Nigeria	7
Zaire	1
Tunisia	3

Totale assegnazioni: 80